

COMUNICATO STAMPA

BFF BANKING GROUP: RISULTATI FINANZIARI AL 30 SETTEMBRE 2019

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. ha approvato oggi i prospetti contabili consolidati dei primi nove mesi del 2019.

Punti principali:

- **Closing** dell'acquisizione di IOS Finance per un corrispettivo totale in cassa di €26,4 mln e con un avviamento di soli €9 mln. L'acquisizione è stata interamente finanziata con capitale in eccesso
- **Utile Netto Rettificato** di €60,6 mln (+4% a/a), con un **RoTE Rettificato** del 33% vs. 31% nei primi 9M 2018
- **Margine di Interesse Rettificato** in crescita del 2% a/a, nonostante €7,4 mln in meno di *over-recovery* nette sugli IdM vs. i primi 9M 2018, e con un fondo IdM fuori bilancio e non transitati a conto economico in aumento di €38 mln su base annua a €400 mln
- **Crediti Netti verso la clientela** in crescita a €3.563 mln (€3.467 mln escludendo IOS Finance, +15% a/a), di cui il 37% fuori dall'Italia rispetto al 32% a fine settembre 2018
- **Ripresa della crescita dei volumi**, +3% a/a escludendo IOS Finance. IOS Finance ha registrato una crescita del 25% a/a
- **Solidi indicatori di liquidità**, con **LCR** al 352,0% a fine settembre 2019
- **Primo rating pubblico** da Moody's pari a "Ba1" con outlook positivo, ed emissione di successo del primo prestito obbligazionario *senior unsecured preferred* con rating a ottobre per €300 mln a un tasso fisso dell'1,75%
- **Forte riduzione dei Crediti Deteriorati Netti** (-41% a/a e -16% vs. dic-18), con un rapporto **Sofferenze Nette/Crediti Netti** in calo allo 0,1% (escludendo i Comuni italiani in dissesto). L'80% dei Crediti Deteriorati Netti sono verso il settore pubblico
- I Crediti Deteriorati Netti verso il settore privato sono scesi del 50% rispetto a fine 2018
- Il **Costo del Rischio annualizzato** è pari a 4 punti base, 1 punto base escludendo il factoring polacco verso le PMI in run-off
- **Situazione patrimoniale solida: Total Capital Ratio e CET1 Ratio¹** pari a 15,8% e 11,2% (18,5% e 14,0% includendo l'Utile Netto del periodo attualmente accantonato per la distribuzione del dividendo), molto al di sopra dei requisiti SREP, e già al netto dell'impatto dell'acquisizione di IOS Finance (rispettivamente -50 e -48 punti base, interamente finanziati con capitale in eccesso)

Milano, 8 novembre 2019 – Il Consiglio di Amministrazione di Banca Farmafactoring S.p.A. (BFF) ha approvato in data odierna i prospetti contabili consolidati dei primi nove mesi del 2019.

¹ Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario).

ACQUISIZIONE DI IOS FINANCE

In data 30 settembre 2019, BFF Banking Group ha perfezionato l'acquisto del 100% di IOS Finance. Il prezzo dell'acquisizione, pagato interamente per cassa, è stato di €26,4 mln, equivalente a un multiplo P/E 2018A pre-sinergie di 8,3x e P/TBV di 1,5x, per un business in crescita con un elevato *RoTE*, basso rischio, basso assorbimento di capitale, ed elevate sinergie potenziali. Al *closing*, BFF ha anche interamente rimborsato la linea di finanziamento di IOS Finance erogata da Deutsche Bank AG per €81 mln.

L'acquisizione ha comportato per il Gruppo un assorbimento di capitale pari a €11 mln, di cui €9 mln relativi all'avviamento e €2 mln² relativi al consolidamento delle attività ponderate per il rischio (*RWAs*) di IOS Finance (pari a €13 mln a settembre 2019).

Tutti i costi straordinari relativi all'acquisizione (sostenuti e stimati da sostenere per l'integrazione) sono già stati spesi nei primi 9M 2019 per €1,3 mln (dopo le imposte). Questi costi sono più che compensati da €1,5 mln di impatto positivo netto straordinario derivante dall'affrancamento dell'avviamento già contabilizzato nel conto economico, con un impatto positivo netto sui numeri contabili dei 9M 2019 di €0,2 mln (nessun impatto sui numeri rettificati).

Alla stessa data, BFF ha presentato domanda alla Banca di Spagna per il ritiro della licenza EFC (*Establecimiento financiero de crédito*) di IOS Finance. Dopo la cancellazione dello status di EFC, la Banca intende fondere IOS Finance nel suo business spagnolo (il completamento per la fusione è previsto per il 1° trimestre 2020).

Commenti principali sui fondamentali di IOS Finance:

- Nei primi nove mesi del 2019, IOS Finance ha acquistato pro-soluto €290 mln di crediti commerciali (€232 mln nei primi 9M 2018) e ha registrato ricavi netti per €4,9 mln, costi operativi per €1,7 mln e un utile netto di €2,1 mln³ (sulla base di un *tax rate* per gli EFC del 30% contro il 25% per un'entità non-EFC).
- Alla fine di settembre 2019, i crediti netti verso la clientela e il patrimonio netto ammontavano rispettivamente a €96,2 mln e €17,7 mln.
- I suddetti ricavi netti e crediti netti si basano sul metodo di contabilizzazione di IOS Finance (ossia assumendo un incasso del 100% degli interessi di mora, mentre BFF assume prudenzialmente un incasso del 45%, con l'*over-recovery* rispetto al 45% contabilizzato per cassa alla data d'incasso). Dal momento che in Spagna sia IOS Finance sia BFF incassano il 100% degli interessi di mora (IdM) dovuti, il *fair value* del portafoglio di IOS Finance è in linea con il valore contabile. Pertanto, al *closing* non c'è stato un impatto negativo *una tantum* derivante dall'armonizzazione del metodo di contabilizzazione degli

² Calcolato sulla base del *Total Capital Ratio* target del 15% ai fini della distribuzione dei dividendi.

³ Rettificato per escludere costi straordinari sostenuti da IOS Finance prima del *closing*.

IdM, con il risultato di un minor avviamento.

Dal momento che il *closing* è stato completato l'ultimo giorno del periodo di rendicontazione dei 9M 2019, i dati di conto economico nel presente comunicato stampa escludono i risultati di IOS Finance, mentre lo stato patrimoniale consolidato include le attività e passività di IOS Finance al 30 settembre 2019 al *fair value*. Nello specifico:

- il solo impatto sui dati contabili del conto economico consolidato del Gruppo per i risultati dei primi 9M 2019 è relativo al suddetto impatto netto positivo di €0,2 mln (nessun impatto sui numeri rettificati);
- i coefficienti patrimoniali riportati sono già al netto dell'impatto dell'acquisizione di IOS Finance (per il *Total Capital Ratio* e il *CET1 Ratio* rispettivamente -50 e -48 punti base, interamente finanziati con capitale in eccesso).

PRINCIPALI VOCI ECONOMICO-FINANZIARIE E PATRIMONIALI CONSOLIDATE⁴

Principali dati di stato patrimoniale

Alla fine di settembre 2019, i **Crediti Netti verso la clientela** sono cresciuti a €3.563 mln (di cui €849 mln relativi al Gruppo BFF Polska e €96 mln a IOS Finance), rispetto a €3.026 mln alla fine di settembre 2018 (di cui €702 mln relativi al Gruppo BFF Polska). Escludendo IOS Finance, i Crediti Netti alla fine di settembre 2019 erano pari a €3.467 mln, +15% su base annua a parità di perimetro. I Crediti in Italia sono cresciuti dell'8% a/a (da €2.061 mln a €2.235 mln) e in Polonia del 22% su base annua a €674 mln. I mercati internazionali (Spagna, Portogallo, Polonia, Repubblica Slovacca, Repubblica Ceca, Grecia, Croazia e Francia) hanno rappresentato il 37% dei Crediti nei primi 9M 2019, in aumento dal 32% alla fine di settembre 2018.

Il Gruppo ha registrato complessivamente **Volumi di crediti acquistati ed erogati**, escludendo i volumi di IOS Finance, per €3.051 mln (di cui €400 mln relativi al Gruppo BFF Polska), +3% rispetto ai primi 9M 2018 (€2.959 mln, di cui €385 mln relativi al Gruppo BFF Polska). La crescita dei volumi è stata principalmente guidata da volumi più alti in Spagna (+14% a/a escludendo IOS Finance) e Polonia (+11% a/a). Italia e Portogallo sono stati stabili anno su anno, e la Repubblica slovacca ha registrato una contrazione del 68% a/a, per il piano straordinario di riduzione del debito da parte del Governo. Sono stati nominati un nuovo AD e un nuovo COO in Repubblica slovacca e in Repubblica ceca per rilanciare la crescita del business. La Grecia ha contribuito per €34 mln vs. €7 mln nei primi 9M 2018.

⁴ I tassi di cambio dei primi 9M 2019 per Polonia e Repubblica Ceca sono rispettivamente 4,3011 PLN/€ e 0,167 PLN/CZK per i dati di conto economico (media dei primi 9M 2019), 4,3782 PLN/€ e 0,170 PLN/CZK per i dati di stato patrimoniale (30 settembre 2019).

I tassi di cambio dei primi 9M 2018 per Polonia e Repubblica Ceca sono rispettivamente 4,2488 PLN/€ e 0,166 PLN/CZK per i dati di conto economico (media dei primi 9M 2018), 4,2774 PLN/€ e 0,166 PLN/CZK per i dati di stato patrimoniale (30 settembre 2018).

Sono stati completati i primi acquisti pro-soluto pilota (per €0,4 mln) di crediti commerciali verso il SSN in **Francia**, il 9° mercato coperto dal Gruppo e il 3° in regime di libera prestazione di servizi (*FOS*). La Francia contribuisce a incrementare la nostra diversificazione geografica e le opportunità di cross-selling con i nostri clienti internazionali.

Nello stesso periodo, IOS Finance ha acquistato pro-soluto crediti commerciali per €290 mln vs. €232 mln nei primi 9M 2019 (+25% a/a).

Il **funding disponibile totale** del Gruppo ammontava a €3.528 mln⁵ al 30/09/2019. I depositi online rappresentavano il 32% dei fondi utilizzati ed erano pari a €991 mln alla fine di settembre 2019, +25% a/a. Il Gruppo non offre conti correnti, ma solo depositi vincolati senza o con limitate opzioni di rimborso anticipato. Il Gruppo dispone di ampia liquidità, con un **funding non utilizzato** alla fine di settembre 2019 pari a circa €0,4 mld. Inoltre, il Gruppo non ha obbligazioni che scadono prima di giugno 2020, e non ha fatto ricorso al TLTRO o ad altre misure straordinarie di liquidità della BCE. Nessuna delle linee di finanziamento di BFF è legata al costo di finanziamento o al rating del Governo italiano. BFF può inoltre fare affidamento su un programma *EMTN* da €1,0 mld, costituito a novembre 2018, per beneficiare prontamente delle potenziali opportunità di finanziamento nei mercati internazionali dei capitali.

BFF ha lanciato tre nuove **iniziative di funding** da giugno 2019:

- 1) a ottobre 2019, emesso il primo prestito obbligazionario con rating (“Ba1”) *unsecured senior preferred* nell’ambito del Programma EMTN per €300 mln, con tasso fisso dell’1,75% e scadenza 3,5 anni. La domanda è stata pari a circa 3 volte l’offerta;
- 2) a settembre 2019, aperta la filiale in Polonia e avviata la raccolta di depositi online (*Lokata Facto*);
- 3) a settembre 2019, ricevuta l’autorizzazione *FOS (freedom of service)* e avviata la raccolta di depositi online nei Paesi Bassi e in Irlanda, secondo lo stesso modello utilizzato in Germania, con l’obiettivo di ridurre ulteriormente il costo del *funding* (la media dei 3 tassi di interesse più alti offerti sui depositi a 12 mesi nei Paesi Bassi e in Irlanda è inferiore rispetto a quella in Italia, Spagna e Germania).

Il **portafoglio di titoli di Stato (HTC e HTC&S)** era pari a €1.056 mln alla fine di settembre 2019, in contrazione rispetto alla fine settembre 2018 (€1,119 mln). Il *mark-to-market* al 30/09/2019 del portafoglio HTC (non incluso nel conto economico o nello stato patrimoniale) era positivo per €11,6 mln dopo le imposte, mentre quello del portafoglio HTC&S era negativo per €0,3 mln dopo le imposte (effetto già incluso nel patrimonio netto). Alla fine di settembre 2019, la *duration* dell’intero portafoglio era pari a 24,9 mesi (23,3 mesi per il portafoglio HTC e 36,2 mesi per il portafoglio HTC&S) vs. 31,4 mesi (29,1 mesi per il portafoglio HTC e 44,4 mesi per il portafoglio HTC&S) alla fine di dicembre 2018.

Il Gruppo ha mantenuto un buon livello di liquidità, con un **Liquidity Coverage Ratio (LCR)** pari

⁵ Non considerando i finanziamenti per le acquisizioni del Gruppo BFF Polska Group e di IOS Finance, rispettivamente pari a PLN 378 mln e €26 mln.

a 352,0% al 30/09/2019. Il **Net Stable Funding Ratio (NSFR)** e il **coefficiente di leva finanziaria**, alla medesima data, erano pari rispettivamente a 109,2% e 4,1%⁶. Si stima che il NSFR del Gruppo sarà impattato positivamente dal bond emesso a ottobre 2019 e dalla nuova regolamentazione (in vigore dal 2° trimestre 2021), che stabilisce fattori di ponderazione più favorevoli per le attività e le passività legate al factoring.

Principali dati di conto economico⁷

Il **Margine di Interesse Rettificato** è cresciuto del 2% su base annua e il **Margine di Intermediazione Rettificato** dell'1% a/a, rispettivamente a €129 mln e €133 mln, nonostante €7,4 mln in meno di **over-recovery** nette sugli IdM nei primi 9M 2019 vs. nei primi 9M 2018.

Gli **Interessi Attivi Rettificati** sono cresciuti del 4% su base annua a €164 mln nei primi 9M 2019, nonostante €7,4 mln in meno di **over-recovery** nette sugli IdM contabilizzati a conto economico⁸ (€2,9 mln nei primi 9M 2019 vs. €10,4 mln nei primi 9M 2018). Inoltre, anche gli IdM incassati nei primi 9M 2019 sono stati inferiori (€45,6 mln vs. €53,7 mln nei primi 9M 2018), ma con un tasso di recupero degli IdM più alto. Tutte le **over-recovery** sugli IdM sono contabilizzate quando incassate e non sono state effettuate vendite di IdM.

Il **fondo degli IdM fuori bilancio non transitati a conto economico (riserva ricavi fuori bilancio)** è cresciuto di €38 mln (+11% a/a, €362 mln alla fine di settembre 2018) e ha raggiunto quota €400 alla fine di settembre 2019. Il totale del fondo IdM ammontava a €630 mln ante imposte (+12% a/a).

I costi di recupero dei crediti sono contabilizzati in **altri ricavi operativi** (voce "230" del conto economico), che sono aumentati da €2,2 mln nei primi 9M 2018 a €4,0 mln nei primi 9M 2019.

⁶ Calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario).

⁷ I dati rettificati del conto economico sono calcolati escludendo le seguenti voci:

- €1,3 mln dopo le imposte (€1,7 mln ante imposte) di costi nei primi 9M 2019 (€0,9 mln dopo le imposte e €1,3 mln ante imposte per i primi 9M 2018) relativi al Piano di *Stock Option* e allo Stock Grant 2019. Questa voce genera una riserva di capitale positiva e, dunque, non ha alcun impatto sul patrimonio netto di Gruppo;
- €1,1 mln dopo le imposte (€1,5 mln ante imposte) di impatto positivo nei primi 9M 2019 (€1,5 mln dopo le imposte e €2,1 mln ante imposte di impatto positivo per i primi 9M 2018) derivante dalla variazione del tasso di cambio €/PLN sul prestito contratto per l'acquisto del Gruppo BFF Polska, impatto controbilanciato da una variazione negativa (anche per i primi 9M 2018) della riserva patrimoniale (inclusa nei coefficienti patrimoniali), riflettendo l'*hedging* naturale fra queste due voci di stato patrimoniale;
- costi per l'acquisizione e l'integrazione di IOS Finance per €1,3 mln dopo le imposte (€1,8 mln ante imposte) nei primi 9M 2019;
- impatto netto dell'affrancamento dell'avviamento di IOS Finance per €1,5 mln nei primi 9M 2019;
- il contributo straordinario al *Resolution Fund* per €0,5 mln dopo le imposte (€0,6 mln ante imposte) nei primi 9M 2019 (€0,5 mln dopo le imposte e €0,7 mln ante imposte nei primi 9M 2018).

⁸ Ammontare degli IdM incassati in più rispetto al 45% (tasso minimo di "*recovery*"), al netto dei "riscadenamenti". Riscadenamenti: per i crediti che non vengono incassati nel periodo massimo definito della data attesa di incasso, gli interessi attivi sui crediti alla clientela vengono ridotti per un ammontare di *yield* necessario a mantenere l'*IRR* del portafoglio costante fino alla nuova data di incasso attesa. In particolare, il valore del credito iscritto a bilancio viene ricalcolato sulla base del nuovo *cash-flow* atteso, e il delta negativo viene contabilizzato a conto economico nella voce interessi attivi, al fine di mantenere l'*IRR* originale.

Nei primi 9M 2019, il **Rendimento Netto annualizzato sui Crediti** medi del periodo (escludendo gli interessi attivi sui titoli e sui crediti dovuti dalle banche, l'impatto dell'attività *REPO* e i crediti di IOS Finance) è stato pari al 4,6% vs. 5,3% nei primi 9M 2018, e il **Rendimento Lordo annualizzato sui Crediti** medi del periodo è stato pari al 6,1% (vs. 6,8% nei primi 9M 2018). Il ritorno netto sulle attività ponderate per il rischio (**RoRWA**)⁹ è stato del 7,8% nei primi 9M 2019, vs. 8,4% nei primi 9M 2018, in diminuzione principalmente per effetto di minori *over-recovery* nette sugli IdM. Escludendo queste ultime, il RoRWA è stato pari al 7,6% nei primi 9M 2019 contro 7,7% nei primi 9M 2018 e 8,0% nei primi 9M 2017.

Il **costo medio del funding** nei primi 9M 2019 ha mostrato una riduzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: il dato combinato (incluso il Gruppo BFF Polska) è diminuito da 1,79% nei primi 9M 2018 a 1,60% nei primi 9M 2019. Gli **interessi passivi** sono aumentati del 10% su base annua a €35 mln, spinti dall':

- i. aumento del *funding* medio utilizzato (da €2,6 a € 3,2 mld) dovuto alla crescita del business;
- ii. aumento del *funding* in Zloty, che ha un tasso base più elevato (Wibor a 6 mesi pari a 1,79% vs. Euribor a 6 mesi pari a -0,386% al 30 settembre 2019) e, pertanto, un costo nominale più alto (il costo del *funding* in Zloty di BFF è pari a 3,22%¹⁰).

BFF non ha nessuna linea di credito il cui costo sia legato ai rendimenti dei titoli di Stato, e nessun rischio di rifinanziamento con la BCE. Inoltre, la raccolta di depositi online in Polonia, Paesi Bassi e Irlanda (vedasi sopra le **iniziative di funding**) rappresentano un'ulteriore opportunità per ridurre i costi di finanziamento.

La leva operativa è migliorata, con un **coefficiente annualizzato Costi operativi Rettificati/Crediti medi** (escludendo IOS Finance) sceso da 2,24% nei primi 9M 2018 a 2,05% nei primi 9M 2019.

I **Costi Operativi Rettificati** sono stati pari a €54 mln, l'8% in più rispetto a €50 mln nei primi 9M 2018, per effetto dell':

- i. aumento del 10% a/a dei costi del personale, spinto dall'incremento del numero di dipendenti;
- ii. aumento del 5% a/a delle altre spese operative, per le iniziative di crescita.

Il **Cost/Income ratio Rettificato** è aumentato al 40% (38% nei primi 9M 2018), incremento interamente dovuto ai minori ricavi derivanti dalle *over-recovery* nette sugli IdM.

I **dipendenti** a livello di Gruppo sono aumentati da 451 unità alla fine di settembre 2018 (di cui 200 del Gruppo BFF Polska) a 487 alla fine di settembre 2019 (di cui 186 del Gruppo BFF Polska ed escludendo i 22 dipendenti di IOS Finance).

Le **rettifiche sui crediti** sono state €0,9 mln nei primi 9M 2019 rispetto a €3,8 mln nei primi 9M

⁹ Calcolato come Margine di Interesse Rettificato/Media delle attività ponderate per il rischio (inizio e fine del periodo, escludendo IOS Finance).

¹⁰ Escludendo il finanziamento per l'acquisizione del Gruppo BFF Polska Group per PLN 378 mln.

2018. Il **Costo del Rischio annualizzato** è stato di 4 punti base nei primi 9M 2019 (1bp escludendo i 2bps relativi al factoring polacco verso le PMI in run-off), e di 17bps nei primi 9M 2018 (4bps escludendo i 6bps relativi al factoring polacco verso le PMI in run-off e 7bps relativi ai Comuni italiani in dissesto).

L'**Utile Netto Contabile** dei primi 9M 2019 è stato di €60,1 mln rispetto a €58,0 mln per lo stesso periodo dell'anno precedente, +3,6% a/a nonostante i) €0,4 mln di minore impatto positivo derivante dalla variazione nel tasso di cambio €/PLN (€1,1 mln nei primi 9M 2019 vs. €1,5 mln nei primi 9M 2018, tutti numeri dopo le imposte) e controbilanciato da una equivalente riserva negativa di patrimonio netto, riflettendo l'*hedging* naturale sulle valute adottato da BFF, e ii) €0,2 mln di maggiori costi straordinari netti nei primi 9M 2019 vs. i primi 9M 2018. L'**Utile Netto Rettificato** ammontava a €60,6 mln nei primi 9M 2019, +4% a/a rispetto a €58,0 mln nei primi 9M 2018, nonostante €7,4 mln in meno di *over-recovery* nette sugli IdM.

Il **RoTE** per i primi 9M 2019 è pari al 33%, vs. il 31% nei primi 9M 2018 sulla base dell'Utile Netto Rettificato.

Coefficienti patrimoniali

Il Gruppo mantiene una posizione patrimoniale solida e conferma la propria capacità di sostenere organicamente la crescita, con un **CET1 Ratio** di 11,2% (rispetto al requisito SREP più *Capital Conservation Buffer* per il 2019 di 7,80%) e un **Total Capital Ratio** di 15,8% (rispetto al requisito SREP più *Capital Conservation Buffer* del 12,00% e alla soglia target del 15% stabilita dalla società per la politica dei dividendi), calcolati sul perimetro del Gruppo Bancario (ai sensi del TUB – Testo Unico Bancario)¹¹.

Le **attività ponderate per il rischio** (*RWAs, Risk-Weighted Assets*) sono basate sul Modello Standard di Basilea e, pertanto, i fattori di ponderazione per il rischio per le esposizioni verso il SSN e gli enti della PA diversi dagli enti territoriali locali e dal Governo centrale dipendono dal Rating del Debito Sovrano di ciascun paese. Dal momento che il rating di DBRS (la *External Credit Assessment Institution* – “ECAI” – di BFF) per l'Italia è BBB (High), l'esposizione italiana verso SSN e altra PA è ponderata per il rischio al 100%, maggiore rispetto al 50% applicato prima del *downgrade* di gennaio 2017. Conseguentemente, un *notch* di *upgrade* del rating italiano muoverebbe la ponderazione per il rischio sull'esposizione italiana verso SSN e altra PA (diversa dagli enti territoriali locali e dal Governo centrale) dal 100% al 50%, con un aumento del 2,3% sul **CET1 Ratio**, e del 3,3% sul **Total Capital Ratio**; un *notch* di *upgrade* da parte di DBRS del rating portoghese muoverebbe la ponderazione per il rischio al 50%, con un impatto positivo dello 0,5% sul **Total Capital Ratio** e dello 0,3% sul **CET1 Ratio**. Al contrario, per avere un impatto negativo sul coefficiente di ponderazione per il rischio relativo all'esposizione italiana verso SSN

¹¹ Considerando il perimetro del Gruppo CRR, includendo la capogruppo BFF Luxembourg, il **CET1 ratio** è del 13,3% e il **Total Capital ratio** del 17,6%. Questi coefficienti sono soggetti all'approvazione dei risultati di BFF Luxembourg S.à.r.l.

e altra PA, il rating dell'Italia dovrebbe diminuire di 9 *notches* (ossia 4 *notches* sotto la Grecia).

Entrambi i **coefficienti patrimoniali non includono i €60,1 mln di Utile Netto Contabile** del periodo (che equivale a 278 punti base addizionali), **ma includono l'assorbimento di capitale per l'acquisizione di IOS Finance** (che equivale a -48 e -50 punti base sul *CET1 Ratio* e sul *Total Capital Ratio*, interamente finanziati con capitale in eccesso).

La **densità delle RWAs¹²** è più bassa anno su anno, 61% alla fine di settembre 2019 vs. 63% alla fine di dicembre 2018 e 67% alla fine di settembre 2018, grazie a un migliore mix di crediti e a minori crediti deteriorati netti.

Qualità degli attivi

Il Gruppo continua a godere di un basso profilo di rischio: l'elevata qualità degli attivi è confermata da un **coefficiente Sofferenze Nette/Crediti Netti** di 1,5% alla fine di settembre 2019 (vs. 1,1% a fine 2018 e 1,2% alla fine di settembre 2018) e un **Costo del Rischio annualizzato** di 4 punti base.

L'incremento delle **Sofferenze Nette** da €40,3 mln di fine 2018 a €54,9 mln di fine settembre 2019 è dovuto interamente alla crescente attività verso i Comuni italiani, con l'esposizione dei Comuni italiani in dissesto in aumento da €33,4 mln a €50,1 mln (che include €5,9 mln relativi a Comuni italiani già in dissesto al momento dell'acquisto). Queste esposizioni sono classificate come Sofferenze secondo la regolamentazione, nonostante BFF abbia il diritto di ricevere il 100% del capitale e degli IdM alla fine della procedura di dissesto. Le altre Sofferenze Nette sono diminuite a €4,8 mln (-33% a/a e -30% vs. fine 2018), grazie ai recuperi dei crediti, e sono pari a 0,1% dei Crediti Netti totali.

Il **Coverage Ratio delle Sofferenze al netto dei Comuni italiani in dissesto** è pari al 71% (75% a fine 2018), mentre il **Coverage Ratio, includendo anche i comuni in dissesto**, è pari al 18% (38% a fine 2018).

L'esposizione di **Crediti Scaduti Netti** è diminuita significativamente del 73% rispetto al picco di giugno 2018 (€128,3 mln), grazie anche a una rimodulazione del team responsabile della supervisione dei crediti scaduti. Rispetto a dicembre 2018, i Crediti Scaduti Netti sono scesi del 53%, principalmente per una riduzione dei crediti scaduti verso il settore privato. Alla fine di settembre 2019, i Crediti Scaduti Netti ammontavano a €34,3 mln (rispettivamente €72,6 mln e €124,4 mln a fine dicembre 2018 e fine settembre 2018), di cui l'88% verso il settore pubblico (rispettivamente 64% e 78% alla fine di dicembre 2018 e settembre 2018).

Il **totale dei Crediti Deteriorati** (sofferenze, inadempienze probabili, crediti scaduti) – **al netto degli accantonamenti** – è diminuito del 41% a/a e del 16% rispetto a fine 2018 a quota €100,0 mln (€119,7 mln a fine dicembre 2018 e €170,8 mln a fine settembre 2018), e si riferisce per l'80% al settore pubblico (rispettivamente 67% e 75% alla fine di dicembre 2018 e settembre

¹² Calcolata come Attività ponderate per il rischio/Crediti verso la clientela.

2018).

Alla fine di settembre 2019, l'esposizione netta residua relativa al **factoring verso le PMI** del Gruppo BFF Polska, business messo in run-off alla fine del 2017 (interamente classificato come crediti deteriorati netti), è pari a €2,1 mln (-24% vs. dicembre 2018 e -66% rispetto a dicembre 2017), con un *coverage ratio* del 66%.

Eventi significativi successivi alla chiusura dei primi 9 mesi 2019

- Il 2 ottobre 2019, Banca Farmafactoring ha ricevuto il suo **primo rating pubblico da Moody's**:
 - **Rating emittente sul lungo termine: "Ba1", outlook positivo;**
 - Rating depositi di lungo termine: "Baa3", outlook positivo;
 - Rating depositi di breve termine: "P-3";
 - *Baseline credit assessment* (BCA): "Ba3".

Il rating emittente è solo di un *notch* al di sotto del rating sovrano della Repubblica Italiana, ed è il rating più alto di ogni altra banca italiana non direttamente vigilata dalla Banca Centrale Europea. Inoltre, l'outlook positivo riflette la "*possibilità di un BCA e di rating più alti nel caso in cui BFF dovesse mantenere i propri fondamentali ai livelli attuali*" (così, Moody's).

- Collocamento (16 ottobre 2019) ed emissione (23 ottobre 2019) di un **prestito obbligazionario senior unsecured preferred da €300 mln** nell'ambito del programma EMTN costituito a novembre 2018. La nuova emissione obbligazionaria, con scadenza a 3,5 anni (23 maggio 2023), tasso fisso dell'1,75% annuo e con rating "Ba1" assegnato da Moody's, è quotato con codice ISIN XS2068241400 presso il *Main Securities Market* (MSM) gestito dalla Borsa irlandese (*Irish Stock Exchange – ISE*) e sul Segmento ExtraMOT Pro di Borsa Italiana S.p.A..

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Carlo Zanni, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Conference call

I risultati finanziari dei primi 9 mesi 2019 saranno illustrati in data odierna alle ore 12:30 *CET* (11:30 *WET*) nel corso di una conference call, che potrà essere seguita o componendo i seguenti numeri o collegandosi al link audio sottostante:

Per l'Italia: +39 0267688 oppure 800 914241 (numero verde solo da rete fissa)

Per il Regno Unito: 02030598171 (connessione locale)
Per gli Stati Uniti: 8558205363 (numero verde)
Per gli altri paesi: +39 0267688

*Accederete alla conference call dopo la registrazione dei vostri dati (nome, cognome e società).
Quando richiesto, comporre *0 sul vostro telefono per parlare con i Conference Specialists.
Per fare una domanda, digitare *1 sul proprio telefono; se si utilizza un vivavoce, sollevare il ricevitore prima di premere i tasti.*

Link audio: <https://hditalia.choruscall.com/?calltype=2&info=company>

Browsers suggeriti: Google Chrome or Mozilla Firefox.

Accederete alla conference call dopo la registrazione dei vostri dati (nome, cognome e società).

*Per fare una domanda, cliccare su *1.*

La presentazione sarà disponibile nella sezione *Investors > Presentazioni e audio* del sito web del Gruppo www.bffgroup.com prima dell'inizio della conference call.

Il presente comunicato è disponibile online sul sito del Gruppo BFF www.bffgroup.com nella sezione *Investors > Comunicati Stampa*.

BFF Banking Group

BFF Banking Group è l'operatore leader specializzato nella gestione e nello smobilizzo pro soluto di crediti commerciali vantati nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni in Europa, quotato alla Borsa di Milano dal 2017. BFF Banking Group opera in Italia, Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna, Portogallo, Grecia e Croazia. Nel 2018 ha registrato un Utile Netto Consolidato e rettificato di € 91,8 milioni, con un coefficiente CET1 di Gruppo a fine settembre 2019 pari a 11,2%. www.bffgroup.com

Contatti

Investor Relations

Enrico Tadiotto, Claudia Zolin

investor.relations@bffgroup.com

+39 02 49905 458 | +39 02 49905 620

+39 338 5772272

Media Relations

Alessia Barrera, Gianluca Basciu

newsroom@bffgroup.com

+39 02 49905 616 | +39 02 49905 623

+39 340 3434065

Stato Patrimoniale Consolidato (Valori in €)

Voci dell'attivo	31/12/2018	30/09/2019
Cassa e disponibilità liquide	99.457.728	25.965.075
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico		
<i>a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>		
<i>b) Attività finanziarie designate al fair value</i>		
<i>c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>		
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	160.755.859	131.236.895
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.593.770.324	4.590.569.351
<i>a) Crediti verso banche</i>	62.758.477	102.482.017
<i>b) Crediti verso clientela</i>	4.531.011.848	4.488.087.334
Derivati di copertura		
Partecipazioni	172.037	255.356
Attività materiali	11.988.426	15.370.655
Attività immateriali	26.405.901	34.258.720
<i>Di cui: - avviamento</i>	22.146.189	30.874.236
Attività fiscali	34.226.870	24.988.738
<i>a) Correnti</i>	26.044.837	14.349.719
<i>b) Anticipate</i>	8.182.033	10.639.019
Altre attività	14.747.460	15.858.880
Totale attivo consolidato	4.941.524.605	4.838.503.669

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2018	30/09/2019
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.403.029.388	4.311.719.812
<i>a) Debiti verso banche</i>	1.237.996.379	1.131.174.011
<i>b) Debiti verso clientela</i>	2.349.855.548	2.404.131.326
<i>c) Titoli in circolazione</i>	815.177.461	776.414.475
Passività finanziarie di negoziazione		
Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>		
Derivati di copertura		
Passività fiscali	88.301.821	88.798.845
<i>a) Correnti</i>	22.584.878	17.847.179
<i>b) Differite</i>	65.716.944	70.951.665
Altre passività	78.123.708	94.854.843
Trattamento di fine rapporto del personale	848.841	821.159
Fondi per rischi e oneri	4.980.559	5.283.652
<i>a) Impegni e garanzie rilasciate</i>	197.735	174.291
<i>b) Quiescenza e obblighi simili</i>	3.977.004	3.459.604
<i>c) Altri fondi per rischi e oneri</i>	805.820	1.649.757
Riserve da valutazione	843.738	3.030.818
Riserve	142.505.681	144.104.214
Sovrapprezzi di emissione		296.755
Capitale	130.982.698	131.222.635
Azioni proprie	(244.721)	(1.762.756)
Patrimonio di pertinenza di terzi		
Utile d'esercizio	92.152.892	60.133.693
Totale passivo e patrimonio netto consolidato	4.941.524.605	4.838.503.669

Conto Economico Consolidato (Valori in €)

Voci del Conto Economico	9 MESI 2018	9 MESI 2019
Interessi attivi e proventi assimilati	157.650.221	163.886.451
Interessi passivi e oneri assimilati	(31.671.410)	(34.970.686)
Margine di interesse	125.978.811	128.915.765
Commissioni attive	5.712.998	4.683.024
Commissioni passive	(856.600)	(1.102.072)
Commissioni nette	4.856.397	3.580.952
Dividendi e proventi simili	2.417	
Risultato netto dell'attività di negoziazione	2.015.807	1.636.409
Risultato netto dell'attività di copertura	110.652	147.287
Utile (Perdite) da cessione o riacquisto di:		
<i>a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	(459)	
<i>b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva</i>	359.795	
Margine di intermediazione	133.323.420	134.280.413
(Rettifiche)/Riprese di valore nette per deterioramento di:		
<i>a) crediti</i>	(3.796.064)	(936.378)
<i>b) attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	(9.093)	16.212
Risultato netto della gestione finanziaria	129.518.263	133.360.247
Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	129.518.263	133.360.247
Spese amministrative:		
<i>a) spese per il personale</i>	(23.855.524)	(27.154.646)
<i>b) altre spese amministrative</i>	(25.632.484)	(27.137.821)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri:		
<i>a) impegni e garanzie rilasciate</i>	19.768	24.214
<i>b) altri accantonamenti netti</i>	(901.137)	(1.530.278)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività materiali	(1.065.807)	(2.238.461)
(Rettifiche)/Riprese di valore nette su attività immateriali	(1.423.215)	(1.366.475)
Altri (oneri)/proventi di gestione	2.240.016	4.002.988
Costi operativi	(50.618.382)	(55.400.478)
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	78.899.880	77.959.769
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(20.855.893)	(17.826.076)
Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	58.043.987	60.133.693
Utile d'esercizio	58.043.987	60.133.693
Utile d'esercizio di pertinenza alla Capogruppo	58.043.987	60.133.693

Adeguatezza Patrimoniale Consolidata – BFF Banking Group ex TUB

<i>Valori in € mln</i>	30/09/2018	31/12/2018	30/09/2019
Rischio di Credito e Controparte	133,8	151,3	143,4
Rischio di Mercato	0,0	0,0	0,0
Rischio Operativo	28,0	29,6	29,6
Totale Requisiti Patrimoniali	161,7	181,0	173,0
Attività ponderate per il rischio (RWAs)	2.021,8	2.262,4	2.162,6

CET1	247,6	246,4	242,5
Tier I	0,0	0,0	0,0
Tier II	98,2	98,2	98,2
Fondi Propri	345,8	344,6	340,7

<i>CET1 Capital Ratio</i>	<i>12,2%</i>	<i>10,9%</i>	<i>11,2%</i>
<i>Tier I Capital Ratio</i>	<i>12,2%</i>	<i>10,9%</i>	<i>11,2%</i>
<i>Total Capital Ratio</i>	<i>17,1%</i>	<i>15,2%</i>	<i>15,8%</i>

Qualità dell'attivo – Dati contabili

	30/09/2019		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	66.936	(12.060)	54.876
Inadempienze probabili	12.962	(2.108)	10.854
Crediti scaduti	34.384	(91)	34.293
Totale Crediti Deteriorati	114.282	(14.259)	100.023

	31/12/2018		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	65.106	(24.762)	40.344
Inadempienze probabili	8.680	(1.906)	6.774
Crediti scaduti	73.845	(1.273)	72.573
Totale Crediti Deteriorati	147.631	(27.940)	119.690

	30/09/2018		
€ 000	Lordi	Svalutazioni	Netti
Sofferenze	58.867	(22.866)	36.001
Inadempienze probabili	13.835	(3.399)	10.436
Crediti scaduti	125.321	(916)	124.405
Totale Crediti Deteriorati	198.022	(27.181)	170.841